

Viadana, Federici rompe gli indugi 'Aria nuova, pronto a guidare il Pd'

di Nicola Barili

VIADANA — L'assemblea degli iscritti di martedì scorso in auditorium ha prodotto un primo effetto: sostenuto dai giovani del partito, l'ex assessore alla Scuola Nicola Federici si candida al ruolo di segretario del Pd viadanesi in vista del congresso che si terrà a ottobre. «Abbiamo accolto l'invito a un rinnovamento del segretario regionale Alessandro Alfieri e del commissario Fabrizio Santantonio: chi ha fatto 'casino' nel partito si faccia da parte», annuncia Federici. «Non puntiamo il dito contro nessuno in particolare, entrambi gli schieramenti che si sono contrapposti devono lasciare posto a volti nuovi».

Vincenzo Vinciguerra spiega: «Noi giovani ci siamo trovati dentro un caos di cui non siamo riusciti nemmeno a capire le origini, ora è il momento di guardare avanti mettendo una pietra sul passato». Il gruppo chiederà ai vertici regionali l'istituzione di un solo circolo al posto dei due esistenti, e cercherà di allargare la base elettorale del partito. Ma l'appello al rin-



In piedi da sinistra Elisabetta Frizzelli, Sara Viscusi, Vincenzo Vinciguerra. Seduti Gaia Luppi, Claudio Barigazzi, Nicola Federici

novamento sarà accolto dai diretti interessati? «Non vogliamo 'rottamare' tutto e tutti, faremo comunque tesoro di chi ha esperienza politica», ribatte Federici.

Che evita di sparare a zero sugli ex consiglieri comunali del Pd (Daniele Mozzi, Elda Manfredi, Bruno Bartolucci e Silvio Perteghella), capitanati da Paolo Zanzani, che hanno sfiduciato la giunta di Giorgio Penazzi. «Non spetta a noi decidere del loro destino politico, speriamo che accolga-

no l'invito a fare un passo indietro».

Sollecitato a riguardo, Nicola Federici nega che la sua aspirazione a diventare il segretario del Pd sia il primo passo della candidatura a sindaco: «È un argomento prematuro, abbiamo ben altri problemi da risolvere: qui c'è un partito da ricostruire. E comunque la nostra idea è che il candidato sindaco — conclude — venga scelto con le primarie».